

AUSINO S.P.A. SERVIZI IDRICI INTEGRATI

Via Alfonso Balzico n.46

84013 Cava de' Tirreni (SA)

Capitale sociale: euro 865.320,00

Reg. Imp. 80032380653 - Rea 293576

Relazione sulla gestione al 31/12/2023*Signori Azionisti,*

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un saldo positivo pari ad euro 497.993. Nella tabella seguente vengono esposte le principali voci di conto economico estratte dagli ultimi due bilanci della società:

ESERCIZIO:	2023	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 23.547.646	€ 17.985.713
RICAVI	€ 22.029.589	€ 16.489.338
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 22.632.102	€ 17.458.565
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 4.497.858	€ 775.291
RISULTATO OPERATIVO	€ 915.544	€ 527.148
UTILE NETTO	€ 497.993	€ 487.943

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., espone in maniera descrittiva gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione della società nell'anno 2023, con le componenti che hanno contribuito alla formazione del bilancio.

Nell'anno di esercizio si sono ottenuti significativi effetti positivi sui ricavi, dovuti sia all'approvazione delle tariffe del servizio per il periodo regolatorio MTI3-2° periodo, anni 2022-23, intervenuta con deliberazione n. 18 del 21 giugno 2023 dell'Ente Idrico Campano, nonché ad un significativo incremento numerico delle utenze e dei servizi contrattualizzati.

Relativamente alla spesa per acquisto di energia elettrica, l'Ausino non ha avuto particolari contraccolpi legati alla lievitazione dei prezzi causata dal conflitto russo-ucraino, in quanto si è avvantaggiata di un contratto particolarmente vantaggioso, sottoscritto nel mese di novembre 2021 e valido dal 01.01.2022 a tutto il 31.12.2024, con prezzo di acquisto fissato sul valore delle tariffe già applicate dal fornitore nel mese di gennaio del 2021.

Gestione ordinaria.

Aspetti di carattere generale.

Come noto, l'organizzazione dell'attività aziendale è soggetta a rigidi vincoli determinati dalla gestione "in house", sia perché previsti dallo statuto e dalla costituzione del capitale sociale, interamente pubblico, sia per la peculiarità del servizio svolto, di tipo essenziale e totalmente dipendente da quanto sancito dall'A.R.E.R.A.

Ne consegue che i fattori sui quali è possibile intervenire, con adeguate scelte aziendali, risultano fortemente condizionati dalla specifica disciplina del settore del servizio idrico integrato, volta principalmente a soddisfare l'esigenza primaria dell'utenza servita, senza ricercare il perseguimento di utili i quali, peraltro, come previsto dallo statuto aziendale, non possono essere distribuiti tra i soci ma vanno reinvestiti nelle attività aziendali.

Il margine operativo lordo è di € 4.497.858 e il risultato operativo complessivo è di €

915.544.

Le tariffe del servizio, approvate con deliberazione n. 18 del 21 giugno 2023 dell'Ente Idrico Campano, sono state adeguate, rispetto all'anno 2019, per l'anno 2022, con il coefficiente $\theta=1,117$ e, per l'anno 2023, con il coefficiente $\theta=1,205$.

Si rammenta che gli elementi che incidono sulle tariffe tengono conto fondamentalmente dei costi dei servizi, della qualità dei medesimi, del loro miglioramento nonché delle somme investite per il miglioramento delle strutture gestite, sia per ristrutturazioni e/o adeguamenti che per ampliamenti. I fondi aziendali destinati agli investimenti, relativamente al periodo 2017-2023, sono esposti nella seguente tabella:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FONI	€ 673.949	€ 944.429	€ 1.726.694	€ 1.330.148	€ 1.451.785	€ 1.785.351	€ 2.065.067
AMMORTAMENTO FONI	€ 42.023	€ 65.815	€ 132.266	€ 107.005	€ 133.295	€ 146.305	€ 138.618
TOTALE FONI	€ 715.972	€ 1.010.243	€ 1.858.960	€ 1.437.153	€ 1.585.080	€ 1.931.657	€ 2.203.685
ALTRI INVESTIMENTI	€ 317.507	€ 186.375	€ 253.066	€ 19.503	€ 144.292	€ 15.878	€ 7.203
TOTALE INVESTIMENTI	€ 1.033.479	€ 1.196.618	€ 2.112.026	€ 1.456.657	€ 1.729.372	€ 1.947.535	€ 2.210.888

(n.b.: nella relazione di gestione al 31.12.2022 fu indicato per l'anno 2022, erroneamente, il totale degli investimenti in euro 2.093.869)

In tutto il territorio gestito sono in corso ingenti investimenti, finanziati sia con fondi regionali e comunitari nonché con fondi aziendali, questi ultimi a valere sulle tariffe.

Nel corso del 2023, l'Ausino ha gestito il servizio in 24 dei 26 Comuni assegnati.

Relativamente al subentro nelle rimanenti gestioni dei Comuni di Acerno e di Giffoni Valle Piana, si rappresenta che l'Ente Idrico Campano, con la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 24 del 29 giugno 2022, ha rigettato la richiesta formulata dai detti Comuni, finalizzata al riconoscimento della facoltà di gestione in salvaguardia e in forma autonoma ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per mancanza dei requisiti. Pertanto, si è in attesa che il medesimo Ente riprenda le conferenze di servizi, che si interromperanno allorquando i Comuni si opposero al trasferimento richiesto dall'EIC.

Titolarità della gestione e principali attività svolte.

La società ha ricevuto in affidamento la gestione del s.i.i. per la durata di 25 anni a decorrere dal 01.01.2013 e fino al 31.12.2037, nel sub-ambito del territorio dell'ATO4 Sele, denominato "Area Costa d'Amalfi", a seguito degli adeguamenti statutari e della sottoscrizione della convenzione di gestione del s.i.i. con l'Autorità d'Ambito Sele avvenuta in data 15.11.2012, atto rep. n° 36 rogato dal segretario generale dell'Autorità. Nel territorio assegnato rientrano 26 Comuni nonché gli acquedotti esterni dell'Ausino e a servizio della Costiera Amalfitana. La perimetrazione dell'Area Costa D'Amalfi è rimasta invariata, quale sub-ambito del Distretto Sele dell'Ato Unico Campano, come definito dall'Ente Idrico Campano, istituito con legge regionale n.36/2016.

La verifica di legittimità della gestione dell'Ausino è stata condotta con esito positivo dall'Ente Idrico Campano, nell'ambito del procedimento di ricognizione di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 152/06. Art. 12, comma 1 lett. g) dello Statuto dell'Ente Idrico Campano, con l'adozione della determina n° 426 del 26.09.2022, a firma del Direttore Generale. Tale circostanza legittima l'Ausino ad accedere ai finanziamenti statali, regionali e comunitari per l'integrazione e l'ammodernamento delle opere del s.i.i..

Nel 2023 il s.i.i. è stato svolto nei seguenti Comuni: Agerola, Amalfi, Atrani, Baronissi, Castiglione del Genovesi, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Giffoni Sei Casali, Maiori, Minori, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pellezzano, Positano, Praiano, Ravello, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare.

Il servizio di depurazione in conduzione diretta viene svolto nei Comuni di Agerola, Amalfi, Castiglione del Genovesi, Furore, Minori, Olevano sul Tusciano, Positano e Tramonti.

Nelle altre realtà della costiera amalfitana e in attesa della realizzazione dei

collettamenti e dei nuovi depuratori da parte della Provincia di Salerno, vengono svolti i servizi di pretrattamento e di gestione delle condotte sottomarine presso le utenze dei Comuni di Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Maiori, Praiano, Ravello e Scala.

Nelle altre realtà, l'attività di depurazione avviene presso impianti consortili gestiti da terzi, ovvero:

- presso il depuratore consortile di Salerno gestito dalla Sistemi Salerno s.p.a., per le utenze servite nei Comuni di: Baronissi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Pellezzano San Mango Piemonte, San Cipriano Picentino e Vietri sul Mare;*
- presso il depuratore consortile di Nocera Inferiore gestito dalla GORI s.p.a, per le utenze servite nel Comune di Cava de' Tirreni.*

Attività in corso e in via di sviluppo.

Sono attualmente in fase di realizzazione innumerevoli interventi di estensione delle fognature urbane, con opere a carattere strutturale, che comporteranno notevoli miglioramenti della qualità delle acque dei corpi idrici superficiali ricettori.

La Regione Campania ha finanziato sul POC 2014-2020, Fondo di Rotazione DGR 244/2016, le progettazioni definitiva ed esecutiva per il potenziamento e adeguamento funzionale dei sistemi fognari, delle stazioni di sollevamento e degli impianti di depurazione delle acque reflue della costiera amalfitana, opere dell'importo stimato di 13 milioni di euro. I servizi di progettazione sono stati affidati nell'anno 2021 e se ne prevede il completamento nell'anno corrente. Seguirà la richiesta di assegnazione del finanziamento per la realizzazione dei lavori relativi.

Inoltre, la Provincia di Salerno nel corso dell'anno di esercizio e dell'anno corrente sta continuando a realizzare la progettazione e i nuovi sistemi di collettamento e impianti

di trattamento per i Comuni di Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Praiano, Ravello, Scala; le opere fognarie a servizio delle frazioni Corpo di Cava e Cesinola nel Comune di Cava de' Tirreni sono state ultimate e consegnate all'Ausino e sono attualmente in esercizio. Nel corso del 2023 sono state completate e messe in esercizio con fondi del Comune di Cava e dell'Ausino anche le interconnessioni fognarie delle seguenti frazioni di Cava de' Tirreni: San Pietro, Annunziata e Corpo di Cava (zona a monte delle mura medievali).

Nel corso del 2022 l'Ausino inoltrò all'EIC la richiesta di finanziamento a valere sul "PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 – 2020 - Linea di Azione IV 1.1" per euro 18.549.302, partecipando all'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELL'ASSE IV con il progetto denominato "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti".

Nel corso del 2023 è stato ottenuto il suddetto finanziamento, ma non è stato possibile realizzare l'intero intervento progettato, bensì solo una porzione del medesimo, corrispondente ad un importo di euro 4.289.984,53. Una residua prima parte è stata sostenuta con fondi aziendali a valere sul Piano degli Investimenti 2023 per euro 907.224,46. La completa funzionalità dell'intervento, da raggiungere entro febbraio 2026, verrà eseguita nell'ambito del Piano degli investimenti con fondi aziendali nel corso degli anni 2024 e 2025, per un importo previsto di euro 7.761.040,55.

Servizio di captazione da grandi derivazioni.

Le grandi derivazioni gestite dalla società sono ubicate nel Comune di Acerno, presso il gruppo sorgentizio dell'Ausino, ove vi sono le opere di captazione denominate: Ausino, Ausinetto, Avella, Olevano e Nuova Olevano. Tali opere rientrano nello schema

216 del P.R.G.A. e sono poste a servizio di quattro acquedotti esterni denominati: Acquedotto Consorziale dell'Ausino; Acquedotto Integrativo dell'Ausino; Nuovo Acquedotto dell'Ausino; Acquedotto a servizio della Costiera Amalfitana. Tale ultimo acquedotto viene alimentato dal Nuovo Acquedotto dell'Ausino con integrazione della risorsa idrica captata presso la galleria Santa Lucia nel Comune di Salerno, gestita dalla Sistemi Salerno s.p.a..

Adduzione dagli acquedotti dell'Ausino.

L'adduzione idrica dagli acquedotti dell'Ausino avviene con l'utilizzo delle risorse idropotabili di alta qualità disponibili presso l'omonimo gruppo sorgentizio. Nel 2023, è stata svolta per:

- 1. La Sistemi Salerno S.p.a. per la città di Salerno;*
- 2. La G.O.R.I. s.p.a. per parte dei Comuni ricadenti nel Distretto Sarnese-Vesuviano dell'ATO Unico Campano, ovvero: Angri, Bracigliano, Castel S. Giorgio, Corbara, Fisciano, Mercato S. Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Montalbino;*
- 3. L'ASIS s.p.a. per i Comuni di Battipaglia e Pontecagnano Faiano;*
- 4. Il Comune di Giffoni Valle Piana;*
- 5. Il servizio svolto direttamente dall'azienda nei Comuni di: Amalfi, Baronissi, Cava de' Tirreni, Cetara, Furore, Giffoni Sei Casali, Maiori, Minori, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pellezzano, Positano, Praiano, Ravello, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte e Vietri sul Mare.*

Ai soli fini statistici, in quanto la captazione idrica dalle sorgenti dell'Ausino è legata all'andamento delle falde acquifere e l'adduzione è direttamente rapportata alla capacità degli acquedotti esterni di adduzione, si riportano i dati di erogazione in mc, rilevati dai bilanci idrici per il periodo 1999/2023, che includono anche l'integrazione di parte della risorsa della galleria Santa Lucia nel Comune di Salerno:

1.	anno 1999	26.467.219
2.	anno 2000	26.559.735
3.	anno 2001	27.014.923
4.	anno 2002	21.995.088
5.	anno 2003	26.040.863
6.	anno 2004	25.861.572
7.	anno 2005	25.008.814
8.	anno 2006	25.953.710
9.	anno 2007	24.942.646
10.	anno 2008	24.515.481
11.	anno 2009	26.577.212
12.	anno 2010	27.590.496
13.	anno 2011	28.459.643
14.	anno 2012	30.087.078
15.	anno 2013	30.788.415
16.	anno 2014	31.058.032
17.	anno 2015	29.643.665
18.	anno 2016	34.641.941
19.	anno 2017	30.281.009
20.	anno 2018	31.049.936
21.	anno 2019	30.754.936
22.	anno 2020	27.853.205
23.	anno 2021	29.046.817
24.	anno 2022	30.943.247
25.	anno 2023	30.619.292

L'erogazione idrica dagli acquedotti esterni, che dipende sia dalla disponibilità delle risorse idriche presso le sorgenti che dalla richiesta idrica nelle reti interne, si attesta

su valori fluttuanti intorno alla media di circa trenta milioni di metri cubi annui, corrispondente ad una portata media di poco inferiore ad un metro cubo al secondo. Per ottenere il miglioramento dei parametri di efficienza del servizio di adduzione, è in corso di implementazione un sistema integrato di telecontrollo.

Servizio di captazione e di adduzione da piccole derivazioni.

Il servizio idrico di captazione e di adduzione è integrato con molteplici piccole derivazioni, dislocate in tutto il territorio servito, essenziali per garantire l'erogazione idrica in alcune aree, quali risorse integrative, e in altre aree quali risorse esclusive. Il numero di piccole derivazioni per le quali l'Ausino ha già condotto gli studi, se già utilizzate, ovvero da valutare ai fini dell'utilizzo, sulle quali sta comunque conducendo adeguate verifiche è pari a n° 81, per una portata derivabile totale di 587,57 litri/sec. Nella seguente tabella vengono riepilogate le fonti utilizzate ovvero in corso di studio con le relative portate massime derivabili.

Sono attualmente in via di completamento sia le procedure per la completa regolarizzazione delle fonti utilizzate anche ai fini delle valutazioni di merito previste dal Piano di Sicurezza delle Acque, come previsto dal D.Lgs 23 Febbraio 2023 n. 18 recante l'“Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”.

N	Comune	Tipologia Derivazione	Nome	Q (l/s) media in rete stimata	Q (l/s) come da richiesta concessione in sanatoria	volumi stimati anno 2022 (mc)	note
1	AGEROLA	Sorgente	Unico gruppo Sorgenti denominato Sorgenti Fiobana (Sorgenti: Tobia, Naclerio, Gentile)	16,2	3	non definito	Fiobana 3l/s Naclerio 2 - gentile 0,5l/s Tobia non in concessione
		Sorgente			2		
		Sorgente			0,5		
2	AGEROLA	Sorgente	Unico gruppo Sorgenti denominato Acquolella (Sorgenti: S. Giuliano I e II, Grotta Latrona, Acquolella, Maddalena)	5	2	acquolella 31.200	S. Giuliano I 1l/s S. Giuliano II 1 l/s Grotta Latrona 2l/s Acquolella 1l/s Maddalena 1l/s
		Sorgente			2	nd	
		Sorgente			1	nd	
		Sorgente			1	nd	
3	AGEROLA	Sorgente/pozzo	Nuova Galleria	3,7	10	nd	sorgente/pozzo
4	AGEROLA	Sorgente	Matassa	1,5	1,5	36708	
6	AGEROLA	Sorgente	Acqua fredda	8	9	283200	
7	AGEROLA	Sorgente	Lavatoio	10	15,5	217806	
8	AGEROLA	Pozzo	Fiobana	9	3	179352	sorgente/pozzo
9	AGEROLA	Pozzo	La Calcarà "Migolino"	9	5	13200	portata media 0,41
10	AGEROLA	Pozzo/sorg	Macerenelle	1,5	6,5	24432	4,99
11	AGEROLA	Pozzo	Consorzio	8	10	196408	portata media 5,75
12	AMALFI	sorgente	Palais I	8	5	157880	
13	AMALFI	sorgente	Palais II	6	4,1	130740	
14	AMALFI	sorgente	Palais III	7	0,9	28560	
15	AMALFI	Sorgente	ceraso	20	15	225000	
16	AMALFI	Pozzo	Grevone	15	18	30800	portata media 5,01
17	ATRANI	Sorgente	Acquabona	7	4,5	141912	
18	ATRANI	Pozzo	Cigliano	0	0		per emergenza
19	BARONISSI	Pozzo	Cariti 1	4	4	81132	port media 3 l/s
20	BARONISSI	Pozzo	Cariti 2	7,7	7,7	33888	port media 3,85 l/s
21	BARONISSI	Pozzo	S.S. Salvatore-Saragnano	13,7	13	60985	port media 0,84 l/s
22	BARONISSI	Pozzo	Antessano 1	16	16	nd	
23	BARONISSI	Pozzo	Antessano 2 (FUMO)	11	11	504888	
24	BARONISSI	Pozzo	Orignano	20	20	223500	port media 10 l/s
25	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	Sorgente	Masto Campo	0,97	0,97	69482	
26	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	Sorgente	Fuorni	1,84	1,84	24883	
27	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	Sorgente	Fontanone	3,22	3,22	166391	
28	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	Sorgente	Maretto	1,25	1,25	45697	
29	CAVA DEI TIRRENI	Pozzo	Breccelle	9,5	9,5	192456	
30	CAVA DEI TIRRENI	Pozzo	Badia (Fosso della Rena)	5	5	169172	
31	CAVA DEI TIRRENI	Pozzo	Villa Iris	3,5	3,5	66165	
33	CETARA	pozzo	canillo I	0	2		emergenza
34	CETARA	pozzo	canillo II	0	2		emergenza
35	CETARA	Sorgente	Pierra con l'Acqua	1	3	30648	
36	GIFFONI SEI CASALI	Sorgente	Canali	1,5	1,5	133249	
37	GIFFONI SEI CASALI	Sorgente	Chianello	1,84	1,84	46658	
38	GIFFONI SEI CASALI	Sorgente	Capo d'Acqua	1,25	1,25	91869	
39	MAIORI	Pozzo	S. Caterina	15	15	373992	
40	MAIORI	Pozzo	S. Maria delle Grazie	15	15	378132	
41	MAIORI	Pozzo	Loc. vecite via Demanio	25	25	630720	
42	MAIORI	Pozzo	Via S. Caterina VV.FF.	10	10		
43	MAIORI	Pozzo	Via De Jusola (non in rete)	0	0		
44	MAIORI	Sorgente	Iano (Tramonti)-sorgente in monitora	0	0		
45	MINORI	Sorgente	S. Trofena	17,5	0	372304	
46	MINORI	Pozzo	oppi Via Poppo/Via Montuonico (non in rete)	0	0		
47	MONTECORVINO PUGLIANO	Pozzo	Pagliarone	2,5	2,5	nd	portata media 0,10
48	MONTECORVINO PUGLIANO	Pozzo	Bivio Pratole	9	9	127339	
49	MONTECORVINO PUGLIANO	Pozzo	Truso	5	5	nd	
50	MONTECORVINO ROVELLA	Sorgente	Cantrafo	20	20	416742	
51	MONTECORVINO ROVELLA	Sorgente	Marangi	8	8	234587	
52	MONTECORVINO ROVELLA	Sorgente	Gelsa	4	4	4481	
53	MONTECORVINO ROVELLA	Sorgente	Resivo	4	4	155520	
54	MONTECORVINO ROVELLA	Sorgente	Crognicelle	6	6	nd	
55	MONTECORVINO ROVELLA	Pozzo	Macchia	20	20	211338	
56	MONTECORVINO ROVELLA	Pozzo	Volta Vigne	20	20	577559	portata media 1,64
57	OLEVANO SUL TUSCIANO	Sorgente	Gruppo tre Bastoni I	1,5	1,5	30433	
58	OLEVANO SUL TUSCIANO	Sorgente	Gruppo tre Bastoni II	1,5	1,5	47307	
59	OLEVANO SUL TUSCIANO	Sorgente	S.S. Filippo e Giacomo	30	30	946080	
60	PELLEZZANO	Pozzo	Murcolo	14	14	494195	
61	PELLEZZANO	Pozzo	Crovito	5	5	259866	sorgente nocella 3 in concessione separata
62	PELLEZZANO	Sorgente	Servitino Acqua - Girasole - Nocella - P	17	17	584417	
63	POSITANO	Sorgente	Carpiute	0	5		non in uso
64	POSITANO	Sorgente	Palpo	1	2	nd	
65	POSITANO	Sorgente	Vallone Porto	4	5	93240	portata media 3,69
66	POSITANO	Sorgente	Ponte Nocella	1	2	30792	
67	POSITANO	Pozzo	Acquolella	0	8		portata media 3,9
68	RAVELLO	Sorgente	Lavatoio	0	2,5		portata media 0,82
69	RAVELLO	Sorgente	Sambuco	8	11	346896	
70	RAVELLO	Sorgente	Sambucane	1,5	4	46392	
71	SAN CIPRIANO PICENTINO	Sorgente	Bagnara	20	20	208880	
72	SCALA	pozzo	s. caterina	9	10	156000	
73	TRAMONTI	Sorgente	Olivella	6	6	142104	portata media 4,41
74	TRAMONTI	Pozzo	Ferriera	0	10		emergenza
75	TRAMONTI	Pozzo	Capitignano	0		10512	
76	TRAMONTI	Pozzo	Novella	9,5		149208	
77	TRAMONTI	Pozzo	Figliano (non attrezzato - non in rete)	0			
78	VIETRI SUL MARE	Sorgente	Gruppo Summonte I	0	3,5		
79	VIETRI SUL MARE	Sorgente	Gruppo Summonte II Galleria	3	15	476220	
80	VIETRI SUL MARE	Pozzo	Gruppo Molina (solo di riserva)	0	22		
81	VIETRI SUL MARE	Pozzo	Gruppo Molina (solo di riserva)	0	4		

551,17 587,57

Depurazione

Nell'anno 2023, più precisamente dal 01.07.2023, è stato definito con l'Ente Idrico Campano il rapporto contrattuale di servizio con la GORI s.p.a., relativamente al servizio di depurazione svolto per le utenze di Cava de' Tirreni, in luogo del rapporto svolto prima di tale data ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 156 del D.Lgs. 152/06, che prevedeva l'applicazione della tariffa regionale di depurazione.

Si prevede che dal 2024 l'Ente Idrico Campano introduca analoga modificazione del rapporto tra l'Ausino s.p.a. e la Sistemi Salerno s.p.a., relativamente al trattamento delle acque reflue addotte dall'Ausino al depuratore consortile di Salerno.

Andamento generale dell'attività.

Nel 2023 l'Ausino S.p.a. ha gestito il servizio in 24 Comuni sui 26 assegnati, con una percentuale di popolazione servita dell'92,02% rispetto a quella assegnata.

Nella tabella seguente vengono indicati i dati dei Comuni ricadenti nel territorio di competenza, con la popolazione residente e servita aggiornata, per quanto riguarda gli abitanti residenti con i dati ISTAT al 31.12.2023 e con i dati dei servizi risultanti dal sistema gestionale dell'Ausino:

AREA COSTA D'AMALFI - ABITANTI E UTENZE SERVITE AL 31.12.2023				
Comune	Abitanti residenti	Utenze Idrico	Utenze Fogna	Utenze Depurazione
Acerno	2.715	-	-	-
Agerola	7.742	4.704	3.994	3.956
Amalfi	4.644	3.591	3.377	3.355
Atrani	792	627	623	623
Baronissi	16.887	9.038	8.814	8.758
Castiglione del Genovesi	1.282	653	611	606
Cava de' Tirreni	50.191	24.604	23.389	20.198
Cetara	1.937	1.378	1.261	1.247
Conca dei Marini	648	581	569	565
Furore	683	572	394	390
Giffoni Sei Casali	4.934	2.639	2.222	2.212
Giffoni Valle Piana	11.899			
Maiori	5.320	4.480	4.259	4.226
Minori	2.587	2.201	2.071	2.061
Montecorvino Pugliano	11.126	5.050	3.965	3.820
Montecorvino Rovella	12.309	5.679	3.865	441
Olevano sul Tusciano	6.559	3.267	2.309	2.273
Pellezzano	10.894	4.996	4.960	4.935
Positano	3.719	2.789	2.423	2.409
Praiano	1.970	1.510	1.380	1.365
Ravello	2.372	2.104	1.463	1.442
San Cipriano Picentino	6.583	3.552	3.044	3.028
San Mango Piemonte	2.624	1.209	1.151	1.149
Scala	1.497	1.244	954	948
Tramonti	4.153	3.103	2.407	2.377
Vietri sul Mare	7.098	4.426	4.327	4.297
Totali	183.165	93.997	83.832	76.681

Il personale in servizio al 31.12.2023 era di n. 123 unità, di cui n.4 dirigenti, oltre a n. 1 somministrato. Il costo del personale nel 2023, inclusi i somministrati, è stato di € 7.780.345, con un'incidenza del 33,04 % sul valore della produzione, pari ad euro € 23.547.646. Nel corso del 2023 hanno cessato il servizio n. 5 dipendenti e ne sono stati assunti n. 22.

Rapporti con l'utenza del s.i.i.

Anche nel 2023, l'unico sportello fisico attivo è stato quello ubicato presso la sede aziendale di Cava de' Tirreni. Poiché la piattaforma informatica di proprietà dell'azienda consente di svolgere tutte le pratiche, inclusi i pagamenti, l'utenza con un sufficiente grado di preparazione informatica non ha più la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici aziendali. Tuttavia, per venire incontro alle esigenze dell'utenza meno avvezzata all'utilizzo di tale strumento sono state sottoscritte convenzioni con vari patronati e associazioni gestite dai Comuni, che svolgono alcune funzioni analoghe a quelle espletate presso gli sportelli, anche al di fuori degli orari di apertura dell'azienda.

I sistemi di pagamento delle bollette sono consentiti presso: la sede aziendale con bancomat senza addebito di spese; gli uffici postali; le agenzie degli Istituti di credito; ricevitorie LIS Pay S.p.A. e IGT Lottery S.r.l.; ricevitorie "Pay Pipper" e "City Poste"; inoltre è possibile pagare: con domiciliazione bancaria "SEPA"; con carta di credito o carta prepagata; con UP Mobile da smartphone; in contanti senza addebito di costi presso lo sportello Banca Sella di Salerno, Via Giovanni Cuomo n.9; utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o pagoPA).

Il fenomeno della morosità corrente si è affrontato con un'apposita organizzazione aziendale destinata al recupero dei crediti e al distacco/riduzione idrica delle utenze morose, la quale a regime riesce a contenere il valore della morosità su valori accettabili, in relazione alle caratteristiche economiche del territorio gestito ed agli specifici incrementi tariffari riconosciuti dall'ARERA per le aree del Sud-Italia.

Indagine di customer service.

Nel mese di agosto del 2022 è stata condotta l'indagine di customer service da un'azienda indipendente, specializzata per il settore del servizio idrico integrato. Tale attività, prevista dalla Deliberazione 18 giugno 2019 242/2019/a, Quadro strategico 2019-2021 dell'ARERA – Allegato A – stabilisce nel primo punto degli “Obbiettivi strategici e Linee di Intervento: Rilevazione annuale delle aspettative e della soddisfazione dei consumatori al fine di orientare meglio gli interventi alle attese degli stessi con il contributo degli operatori e delle associazioni dei consumatori.” I risultati dell'indagine si sono confermati favorevolmente, con un indice generale di soddisfazione tra i più elevati nel settore della gestione del s.i.i. . La medesima indagine eseguita nei primi mesi del 2024 ha posto in evidenza un ulteriore miglioramento.

Ricavi e valore della produzione.

I ricavi derivanti dalla gestione del servizio di adduzione idrica, nel 2023, sono stati pari ad euro 2.994.238.

I ricavi derivanti dalla gestione al dettaglio del s.i.i., nel 2023 sono stati pari ad € 19.350.700.

Tali importi si incrementano di altri ricavi e proventi diversi, finanziari e straordinari, per cui il valore complessivo della produzione nel 2023 è stato pari ad € 23.547.646.

Altre attività di rilievo.

Nell'anno di esercizio non sono state effettuate spese di rappresentanza e non sono stati effettuati rimborsi agli amministratori a nessun titolo.

I crediti aziendali antecedenti al 31.12.2019 nei riguardi degli utenti del s.i.i., con debito complessivo inferiore ai 2.500 euro, sono stati integralmente svalutati.

Rapporti con i dipendenti.

Nell'anno di esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale in servizio e si sono riscontrati n° 3 infortunii per n° 36 gg. lavorativi complessivi di riposo. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti e dei collaboratori.

I rapporti fra la parte datoriale, le rappresentanze sindacali e le maestranze appaiono soddisfacentemente distesi. Non si rilevano, infatti, particolari contrasti, mentre viene favorito il dialogo e la collaborazione, pur nel rispetto dei ruoli. Tale circostanza si riflette favorevolmente sulla gestione del servizio che viene svolto con adeguata regolarità. I rapporti interpersonali sono improntati ad un rispetto reciproco dei ruoli e delle singole professionalità, con il riconoscimento dei diritti e dei doveri contrattuali.

Ambiente

Con l'entrata in esercizio dei depuratori di Agerola e di Amalfi, si stanno ottenendo migliori risultati per l'ambiente, in quanto le acque reflue degli abitati dei due Comuni subiscono migliori processi di trattamento, anche se restano ancora alcune problematiche residuali da affrontare.

Nel corso del corrente anno verrà consegnato dalla Provincia di Salerno all'Ausino l'impianto di adduzione dei reflui del Comune di Cetara al sistema di collettamento comprensoriale al depuratore di consortile di Salerno, mentre si confida che entro l'anno possa essere completato l'iter di approvazione del progetto per il potenziamento del depuratore di Positano, proposto dall'Ausino.

La realizzazione di altri collettamenti fognari e impianti di depurazione è in corso di attuazione da parte della Provincia di Salerno dell'ambito del "Grande progetto di

risanamento dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno". Con tali interventi saranno resi conformi al D.Lgs. 152/06 gli scarichi dei Comuni di Atrani, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Praiano, Ravello e Scala.

Con la messa in esercizio dei suddetti impianti verrà completato l'intero schema depurativo della costiera amalfitana.

Nel corso dell'anno 2023 si sono conclusi alcuni dei procedimenti penali, incardinati presso il Tribunale di Salerno, in relazione alle indagini sull'inquinamento condotte dalla Procura della Repubblica negli anni 2014 e 2015, a carico dei rappresentanti legali, dei dirigenti e dei funzionari aziendali, i quali sono stati assolti.

Certificazioni Sistemi di Qualità

La società nel corso del 2023 ha conservato la certificazione di qualità del sistema di gestione, secondo la norma 9001:2008, con la Società RINA, necessaria per effettuare le verifiche delle progettazioni, come previsto dal vigente Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di ricerca e sviluppo

*Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:
Nel corso dell'anno di esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo.*

Rapporti con imprese controllate e collegate.

*Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numeri 2 e 3 si dà atto delle seguenti informative:
nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con l'unica impresa collegata: la S.I.I.S. S.p.a. . Tale società è in liquidazione, avendo cessato l'ultima attività, riguardante la gestione del depuratore consortile di Salerno, con*

l'assegnazione del servizio alla Salerno Sistemi s.p.a. dalla data del 01.03.2019. Pertanto, poiché la S.I.I.S. s.p.a. è in liquidazione e non vi sono margini perché si possa ipotizzare la ripresa dell'attività, il valore delle quote azionarie possedute dall'Ausino s.p.a. fu ridotto all'importo simbolico di 1 euro, con delibera del consiglio d'amministrazione n. 39 del 12.11.2020.

Fatti di rilievo avvenuti e previsti dopo la chiusura dell'esercizio.

E' probabile che entro la fine dell'anno 2024 l'Ausino subentri anche nella gestione del servizio nel territorio dei due ultimi Comuni di Acerno e di Giffoni Valle Piana.

Entro la fine del mese di luglio si attende l'approvazione da parte dell'E.I.C. dell'aggiornamento delle tariffe per il periodo MTI-4, riferito agli anni 2024-2029.

Informazioni sulle prospettive aziendali con particolare riferimento alla continuità aziendale.

L'Ente Idrico Campano ha formalmente riconosciuto la legittimità dell'affidamento del servizio all'Ausino s.p.a., nell'ambito del procedimento di ricognizione di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 152/06. Art. 12, comma 1 lett. g) dello Statuto dell'Ente Idrico Campano, con l'adozione della determina n° 426 del 26.09.2022, a firma del Direttore Generale. Tale circostanza insieme con il programmato adeguamento delle tariffe del servizio, fa ritenere che si possa prevedere una prospettiva positiva per l'azienda anche negli anni avvenire.

La gestione dell'Ausino risulta salvaguardata fino a tutto il 31.12.2037, salvo che non venga volontariamente deciso l'accorpamento di gestione nell'ATO Unico Regionale della Regione Campania ovvero limitatamente al Distretto Sele.

Gli amministratori dell'Ausino s.p.a. alla luce dei principali indicatori economici,

finanziari e organizzativi ritengono che tali prospettive potranno essere valutate nei prossimi anni, mentre l'attività svolta nell'anno di esercizio 2023 è avvenuta nella prospettiva della continuità aziendale.

Va invece segnalata la criticità di carattere finanziario della gestione, in quanto il miglioramento della gestione passa attraverso investimenti di ingente entità, il cui recupero finanziario avviene nelle annualità successive, ma in tempi troppo dilatati, circostanza questa che impoverisce il cash-flow e causa ritardo nei pagamenti dei fornitori. Un maggiore equilibrio finanziario potrà essere raggiunto solo con accesso al credito bancario, che diviene più probabile dato il netto miglioramento degli indicatori caratteristici di bilancio. Al momento è in itinere una richiesta di finanziamento bancario a sostegno degli investimenti per un importo di 6 milioni di euro.

Sicurezza e protezione dei dati personali.

L'azienda, già dotata ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 di un sistema di protezione dei dati personali, si è adeguata a quanto previsto dal Regolamento europeo n. 679/2016, avendo nominato peraltro il Responsabile della Protezione dei Dati – RPD. Tale procedura ha portato alla predisposizione di documentazione metodologica a supporto del sistema di gestione della protezione dei dati personali. In particolare, in accordo con quanto stabilito dalle Linee Guida sull'argomento, la società si è dotata di un modello finalizzato ad assicurare che i dati personali siano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;*
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità;*

- *adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati); esatti e, se necessario, aggiornati adottando tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (principio di esattezza);*
- *trattati garantendo un adeguato livello di sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale (integrità e riservatezza).*

Con particolare riferimento agli aspetti che attengono alle relazioni con i clienti è stato aggiornato e integrato l'impianto documentale relativo alle informazioni privacy loro destinate alla luce delle novità introdotte dal Regolamento stesso ed è stato previsto un programma di formazione e di sensibilizzazione per il personale in merito alla nuova normativa ed agli adempimenti connessi.

Politica della sicurezza.

Gli infortuni sul lavoro rappresentano un significativo costo per la comunità e per le aziende: in questo contesto si inquadra la produzione legislativa degli ultimi anni che tende ad "organizzare" la gestione della sicurezza nell'ottica del coinvolgimento nel processo di tutte le parti interessate.

Organizzare la sicurezza significa, oltre ad intraprendere azioni volte al rispetto delle norme, anche affrontarne le tematiche secondo i moderni schemi gestionali.

L'eccellenza gestionale presuppone l'ottimizzazione delle condizioni di sicurezza e salute dell'impresa che potrà essere raggiunta implementando il sistema di gestione per la sicurezza.

In quest'ottica, la presidenza dell'Ausino S.p.A. dichiara innanzitutto il suo fermo proposito nel perseguire l'implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza.

È quindi uno degli intendimenti principali dell'azienda, affrontare e risolvere le problematiche conseguenti al perseguimento di tale scopo, adottando adeguati mezzi operativi, creando un ambiente idoneo al corretto svolgimento delle attività e soprattutto responsabilizzando in modo coordinato tutto il personale che opera in azienda.

La presidenza, la direzione generale e le direzioni dei singoli settori si impegnano a diffondere a tutti i livelli la politica della sicurezza, sostenendo l'impegno preso attraverso scelte strategiche indirizzate allo scopo, con l'assegnazione di risorse adeguate agli obiettivi ed ai traguardi proposti, aggiornando costantemente il documento di valutazione dei rischi e promuovendo corsi di formazione che vedono la partecipazione di tutti i lavoratori.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 185/08.

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Contenziosi in essere.

Non vi sono contenzioni in corso di entità tale da generare problemi per la gestione ordinaria della società.

Crediti e debiti dell'azienda.

Gli importi dei debiti iscritti nel bilancio dell'azienda sono in massima prevalenza con la Regione Campania e con le altre società che gestiscono il s.i.i. con cui si intrattengono rapporti commerciali.

Nel corso del 2023 è stata effettuata la riconciliazione dei crediti e dei debiti con il

Comune di Montecorvino Rovella.

Vi sono poi altre partite economiche significative di crediti e di debiti con pochi Comuni soci, con i quali sono in corso significativi sforzi tesi a riconciliare i conti.

Risultato di esercizio e proposta di approvazione del bilancio.

Il risultato di esercizio del 2023 evidenzia un utile netto di euro 497.993.

Il presidente del consiglio d'amministrazione sottopone ai soci il bilancio al 31.12.2023, con gli allegati di rito e chiede ai soci di volerlo approvare.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Il presidente rammenta ai soci che, ai sensi dell'art.25 dello statuto, gli utili netti non possono essere distribuiti ai soci, fin che dura la società. Propone, quindi, di destinare la riserva straordinaria già accantonata di euro 602.135 in uno con l'utile del bilancio 2023 di euro 497.993, per un totale di euro 1.132.280,00, quali versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Dichiarazioni.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il presidente del consiglio d'amministrazione:

avv. **MARIANO AGRUSTA**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Salerno

Autorizzazione numero 14811 del 05/11/2011